



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il Garante

Parere n. 1 del 25 gennaio 2017

Oggetto: Regole di funzionamento degli organi collegiali –Ordine del giorno – Delibera su argomenti non previsti - Unanime riconoscimento di indifferibilità – Totale assenza di motivazioni – Violazione dell’Art. 48 Statuto, comma 3, lettera b).

Il Garante, letta l’istanza proposta dal con la quale il prof. Xx - professore associato, afferente al Dipartimento di ... Omissis ... di questo Ateneo – sollevava doglianze con riferimento alla irregolarità della delibera sulla elezione del membro esterno C.I.A. (Commissione di Indirizzo e Autovalutazione), argomento non all’ordine del giorno, dal Consiglio del Dipartimento ... Omissis ... nella riunione del 16.11.2016, letti i documenti acquisiti, fra i quali la memoria illustrativa inviata dal Direttore del Dipartimento Prof. Yy, osserva quanto segue.

In fatto.

1. Dalla documentazione acquisita nel procedimento risulta quanto segue.

In data **14/09/2016** Il Rettore, con nota Prot. N. 123838, informava: “... la decorrenza finale del mandato dei membri della Giunta e della CIA dei Dipartimenti è da intendersi fissata il 31 ottobre 2016”.

In data 13/10/2016, con Prot. n.140661 Class. 11/10, il Consiglio di Dipartimento di ... Omissis ... veniva convocato dal Direttore Prof. Yy per il giorno 19.10.2016, ore 14.30, con o.d.g. in cui tra l’altro si legge: “ **NOTA BENE:** Il Consiglio sarà preceduto dalle votazioni per l’elezione dei componenti - Docenti, Ricercatori e Studenti - la Giunta del Dipartimento di ...Omissis ...”.



In data **19.10.2016** si svolgeva la riunione nella quale venivano eletti i nuovi membri della Giunta, nominati poi ufficialmente con decorrenza 01/11/2016 dal Decreto 24/10/2016 n. 7745 del Direttore del Dipartimento ... Omissis ...

Rimaneva da eleggere il membro esterno della CIA.

2. In data **9.11.2016** veniva convocata dal Direttore per il **16.11.2016** alle 14,30 una riunione del Consiglio di Dipartimento ... Omissis ... con trasmissione per posta elettronica. Nell'o.d.g. non era menzionata l'elezione del membro esterno della CIA.

In data **10.11.2016** il Direttore del Dipartimento ... Omissis ... inviava una nota al Direttore Generale della Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi chiedendo di indicare il rappresentante aziendale da proporre quale membro esterno nella Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento ... Omissis ... di UNIFI.

In data **11.11.2016** il Direttore Generale della AOU Careggi rispondeva: "In riscontro alla Vostra nota del 10 novembre u.s., con la quale viene richiesto il nominativo del rappresentante aziendale da cooptare in qualità di membro esterno della Commissione di indirizzo e autovalutazione del Dipartimentno ... Omissis ..., con la presente si comunica di aver individuato allo scopo il Dott. *Zz omissis*".

3. In data **16.11.2016** aveva luogo la **riunione del Consiglio** convocata il 9.11.2016 e nel verbale si legge quanto segue:

"Il Presidente chiede al Consiglio l'inserimento di un punto all'o.d.g. nella II Parte riservata a Ricercatori e Professori Ordinari e Associati, il 13: *Approvazione Membro esterno CIA*.

L'inserimento all'o.d.g. viene richiesto, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, constatata l'indifferibilità della nomina, vista la necessità di integrare la CIA, che è stata rinnovata a seguito dell'elezione della Giunta ma risulta ad oggi ancora carente del membro esterno, previsto dal Regolamento interno del Dipartiemnto ... Omissis



Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante,

L'o.d.g. della II Parte risulta così di seguito integrato:

II Parte: Riservata a Ricercatori e Professori Ordinari e Associati

12. Assegnazione Referenza del SSD MED/47

13. Approvazione Membro esterno CIA

Omissis

“Il Prof. ... Omissis ... chiede la parola. Qui di seguito è riportato l'intervento testuale, così come da Lui trasmesso con mail di venerdì 16 dicembre 2016.

“Il Professor ... Omissis ... interviene prima della votazione del membro esterno della CIA secondo la proposta del Direttore.

“A parere del Professor .. Omissis ... la proposta del Professor Yy non è condivisibile per metodo e per sostanza, senza per nulla entrare nel merito della persona individuata su cui, non conoscendolo, nessun giudizio specifico esprime. Per quanto riguarda il metodo, si chiede se sia stato opportuno introdurre all'ordine del giorno del Consiglio (per quanto con il voto favorevole dei suoi membri) un punto così importante, immediatamente prima dell'inizio della seduta, senza tempo sufficiente per una valutazione circa la candidatura. Conoscere prima il profilo avrebbe permesso una più consapevole decisione da parte dei membri del Consiglio, decisione che invece veniva adesso assunta in un'aula semideserta e con modesta informazione da parte dei pochi presenti.

Omissis

Proposta di delibera

Non essendoci nessun altro intervento, il Presidente mette in votazione la nomina del Membro esterno della CIA, nella persona del Dott. .. Omissis ..., Dirigente Amministrativo, Direttore .. Omissis ...

DELIBERA

di nominare un Membro esterno della CIA, nella persona del Dott. .. Omissis ..., Dirigente Amministrativo, Direttore .. Omissis ...

Il Consiglio approva con tutti i voti favorevoli ed un astenuto, il Prof. .. Omissis ...

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante”.



4. In data **14.12.2016** si teneva la successiva **riunione del Consiglio**. Esprimendo la sua opinione il Prof. Xx contestava che: a) nel Consiglio precedente fosse stata posta in votazione la elezione del membro esterno della CIA senza essere stata preventivamente annunciata e posta all'ordine del giorno, dando luogo a una violazione dell'art. 12 del Regolamento del Dipartimento ... Omissis ... e quindi a potenziali decisioni illegittime; b) contrariamente a quanto sempre accaduto negli ultimi anni, il verbale del consiglio precedente, non era stato portato all'approvazione del consiglio come di prassi; c) ciò lo aveva danneggiato perché sia lui che altri erano stati impossibilitati ad esercitare il loro diritto di voto.

5. In data **11.01.2017** veniva convocata per il **18.01.2017**, alle ore 14,30, la successiva riunione del Consiglio nella quale, fra l'altro, era indicato il seguente punto nell'ordine del giorno:

“1. Approvazione dei verbali del 16 novembre e del 14 dicembre 2016”.

Il **18.01.2017** si teneva la riunione del Consiglio della quale si riporta il verbale:

1. Approvazione verbali del 16 novembre e 14 dicembre 2016

1.a Il Presidente ricorda al Consiglio di aver inviato con e mail di mercoledì 11/01/2017, a tutti i membri, il verbale del **16 novembre 2016**, al fine di rendere noto a tutti quanto deliberato

nelle suddette sedute, in vista dell'eventuale approvazione della seduta odierna.

Tutto ciò premesso sottopone all'approvazione il verbale del 16 novembre 2016

Il Consiglio approva all'unanimità

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

1.b Il Presidente ricorda al Consiglio di aver inviato con e mail di mercoledì 11/01/2017, a tutti i membri, il verbale del **14 dicembre 2016** al fine di rendere noto a tutti quanto deliberato nelle suddette sedute, in vista dell'eventuale approvazione della seduta odierna

Tutto ciò premesso sottopone all'approvazione il verbale del 14 dicembre 2016.

Il Consiglio approva all'unanimità

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.



Omissis

Alle ore 15.23, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue *omissis*.

In diritto.

1. È opportuno premettere che, come anche richiesto nell'istanza del Prof. Xx, l'esame del Garante si occupa esclusivamente degli aspetti procedurali riguardanti il Consiglio del 16 novembre 2016, dovendosi ovviamente escludere ogni valutazione di merito sulle scelte operate dal Consiglio stesso per la individuazione enomina del componente della CIA.

Le disposizioni da applicare sono di seguito riportate:

Statuto di Ateneo:

Articolo 48.

Norme per il funzionamento degli organi

Omissis

Comma 3

omissis

b. la trattazione di argomenti non previsti dall'ordine del giorno di organi collegiali è consentita solo in caso di unanime riconoscimento della loro indifferibilità;

Omissis

Regolamento del Dipartimento ... Omissis ...:

Art. 12

(Consiglio di Dipartimento: convocazione e funzionamento)

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore di sua iniziativa ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi componenti almeno 7 giorni prima della seduta.

2. In caso di convocazione urgente i membri del Consiglio sono avvisati almeno 24 ore prima dell'orario della seduta.

3. La convocazione in via ordinaria deve essere fatta con avviso scritto inviato, anche a mezzo posta elettronica, a ciascun avente diritto.

4. Nel caso di cui al comma 2, la convocazione può essere fatta con tutti i mezzi ritenuti più adeguati a raggiungere gli interessati.

Omissis



2. Il Garante osserva che è consentita ai sensi dell'art. 12 cit. la convocazione di una seduta di Consiglio fino a 24 ore prima del suo svolgimento: a maggior ragione, dunque, è consentito con tale ristretto anticipo anche l'inserimento all'ordine del giorno di un nuovo singolo argomento della cui trattazione sia improvvisamente e inopinatamente sorta l'urgenza.

Nella fattispecie, la circostanza che dovesse ancora essere eletto il componente esterno nella CIA del Dipartimento ... Omissis ... era ben nota, considerato che la scadenza indicata dal Rettore era il 31 ottobre e che nella seduta di Consiglio del 19 ottobre era avvenuta la elezione dei membri della CIA ma era rimasto da eleggere il componente esterno.

L'indicazione di una persona idonea è stata richiesta dal Direttore del Dipartimento al Direttore generale della ASL il 10 novembre e ricevuta l'11 novembre. Quindi già da quel momento il Direttore aveva la possibilità di integrare l'o.d.g. della riunione 16.11.2016 inserendo il punto della elezione del componente esterno.

Ciò premesso, l'art. 48 dello Statuto permette di decidere su argomenti non previsti dall'ordine del giorno di organi collegiali in caso di unanime riconoscimento della loro indifferibilità. Ma si tratta evidentemente di una previsione eccezionale cui si può ricorrere a condizione che: a) non sia stato possibile inserire l'argomento nell'ordine del giorno nemmeno fino a 24 ore prima della seduta e dunque l'esigenza e l'urgenza siano emerse dopo la scadenza di tale *dead line*; b) la indifferibilità sia riconosciuta con votazione unanime.

a) Nel caso in esame c'era tutto il tempo, dall'11 al 15 novembre per inserire con congruo anticipo via mail il punto della elezione nell'ordine del giorno (v. Parere del Garante n. 5/2015) senza nemmeno giungere *in extremis* fino alle 24 ore prima della seduta. È quindi stato contrario ai normali principi di corretto funzionamento



dell'Organo collegiale omettere ogni avviso e proporre tale punto solo in sede di riunione.

b) Si aggiunga che nessuna giustificazione concreta è stata addotta circa la effettiva sussistenza della indifferibilità. Il fatto che vi sia stata una votazione all'unanimità in tal senso non è dirimente. E qui non si tratta di sindacato sulla discrezionalità di valutazione spettante all'organo collegiale. In altre parole si vuol dire che, anche quando la proposta non motivata circa la indifferibilità viene *tout court* approvata all'unanimità, tale giudizio non può consistere in una espressione meramente nominalistica e autoreferenziale, priva cioè del minimo riferimento espresso a circostanze concrete che ne costituiscano il fondamento. Altrimenti, se fosse sufficiente una affermazione apodittica di indifferibilità, il diritto alla informazione e partecipazione dei componenti dell'organo collegiale potrebbe essere senza necessità compresso dai presenti nella riunione anche in situazioni in cui non sia configurabile l'eccezione prevista dall'art. 48, lett. b), dello Statuto.

Da quanto sopra consegue che la elezione del componente esterno di cui si tratta non può dirsi avvenuta nel rispetto delle disposizioni di Ateneo sopra citate (art. 48 dello Statuto e art.12 del Regolamento Dipartimento ... Omissis ...).

3. È opportuno chiarire che il difetto di fondo nella procedura che ha portato alla elezione, contestata in punto di metodo nell'istanza, non può essere efficacemente sanato sottoponendo il verbale del 16 novembre ad approvazioni successive, come avvenuto nella riunione del 18 gennaio 2017 (v. *supra*).

Infatti l'approvazione del verbale effettuata nella seduta successiva ha lo scopo di garantire che il verbale, sottoscritto dal solo Presidente e dal Segretario, risponda esattamente a quanto deliberato e rispecchi fedelmente nel suo testo i fatti di cui dà atto con riferimento al verbale precedente. Ma se dallo svolgimento dei fatti come



consacrato nel verbale si evince che di fatto è stata adottata una deliberazione in violazione delle regole procedurali l'approvazione del verbale di per sé non può in alcun modo porre rimedio alle carenze che rendono viziata tale deliberazione.

Pertanto, a conclusione delle valutazioni sul caso proposto, il Garante pronunzia il suo parere nel senso che la delibera di Consiglio del 16 novembre 2016 esaminata è stata adottata disattendendo le norme di Ateneo e di Dipartimento poste per il funzionamento degli organi collegiali e segnatamente per il Consiglio del Dipartimento ... Omissis Ed è appena il caso di ricordare, sul piano dei principi generali, che nell'ordinamento giuridico le norme sul funzionamento degli organi collegiali sono poste a tutela del diritto di partecipazione dei componenti ma ciò a sua volta è stabilito nell'interesse dell'Ente stesso cui l'organo afferisce. Anche nel caso in esame, dunque, la attenzione alla correttezza della procedura di formazione della volontà dell'Organo collegiale che prende le decisioni amministrative appare degna di rilievo in quanto il rispetto delle regole è funzionale e necessario a tutela dell'interesse pubblico al buon andamento della amministrazione dell'Ateneo.

Si dispone che copia del presente parere sia trasmessa al Magnifico Rettore e agli interessati.

Firenze, 25 gennaio 2017

Il Garante dei diritti

Dott. Giampaolo Muntoni